

**A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**

**Sostegno alla domanda per l'accesso alla banda larga nelle aree di confine con le Province di Trento e Bolzano – primo stralcio: trasformazione competitiva digitale della provincia di Belluno – Digital Innovation Hub**

**B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)**

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

**Provincia di Belluno**

**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Industria 4.0, considerata la 4<sup>a</sup> rivoluzione industriale, rappresenta una profonda trasformazione del modo di produrre beni e servizi, di legare il mercato dei beni alla manifattura e di dar vita a prodotti innovativi. In Italia il processo ha una dimensione e una diffusione limitate e richiede una immediata presa di coscienza da parte delle imprese e delle istituzioni in quanto la velocità, pervasività e trasversalità con cui le tecnologie digitali stanno penetrando la realtà operativa di cittadini, imprese e delle amministrazioni pubbliche, sono tali da rendere necessario il percorso per l'intero sistema produttivo. La provincia di Belluno ha una forte vocazione manifatturiera: è tra le 17 province più industrializzate d'Italia; l'industria (incluse le costruzioni) produce nel bellunese il 39% del valore aggiunto locale (in Veneto il 32%, in Italia il 25%); l'occupazione nell'industria è pari al 38% del totale, contro il 35% in Veneto e il 20% in Italia; è la 5<sup>a</sup> provincia italiana per export pro capite. Per le imprese manifatturiere della provincia di Belluno prepararsi ad affrontare la sfida posta dalla 4<sup>a</sup> rivoluzione industriale diventa un presupposto indispensabile per poter restare sul mercato. Si tratta di una sfida identitaria sulle capacità di saper cambiare prospettiva, anticipare gli eventi, essere reattivi e predittivi. Un passaggio culturale che peserà in particolare sulle PMI e sugli imprenditori in genere chiamati a ragionare in base a paradigmi nuovi e a impostare strategie innovative e investimenti di lungo periodo. Parallelamente le strategie derivanti dall'Agenda Digitale europea e nazionale spingono verso la promozione delle tecnologie digitali che migliorino la qualità della vita delle persone e delle famiglie; sostengano la competitività delle imprese e del territorio, incrementino i livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale. Il peculiare momento storico attuale in cui nella Pubblica Amministrazione vi è una reale presa di coscienza della necessità di un cambiamento profondo delle proprie logiche di gestione interna, di relazione tra Enti e con i cittadini e le imprese, trainato da un lato dalla carenza di risorse e, dall'altro, da spinte di semplificazione, trasparenza, efficienza e buon governo, rendono necessario agire affinché le tecnologie digitali accompagnino e sostengano il cambiamento in atto della stessa. Questo significa lavorare per il completamento dei processi di informatizzazione degli enti, per la digitalizzazione degli atti e dei documenti amministrativi, per l'integrazione tra dati pubblici e la loro messa a disposizione all'esterno e, in generale, lavorare affinché la Pubblica Amministrazione non rappresenti un ostacolo al miglioramento della qualità della vita delle persone e alla competitività delle imprese, ma costituisca invece, grazie all'adozione delle tecnologie digitali, un fattore di ulteriore sviluppo del territorio bellunese.

#### **D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)**

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

#### **x Istruzione e formazione**

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

**x iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale** (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati**

#### **E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)**

Interventi infrastrutturali

**x Servizi**

**x Forniture**

Altre Attività (Indicare tipologia).....

**Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate**

**F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)**

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni da intraprendere per la trasformazione competitiva digitale della provincia di Belluno sono:

sensibilizzare il tessuto imprenditoriale per far conoscere le caratteristiche fondamentali di Industria 4.0 e la Pubblica Amministrazione locale sulle strategie dell'Agenda Digitale europea e nazionale.

accompagnare le imprese alla ricerca delle opportunità di finanziamento volte a sostenere investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo e individuare i soggetti pubblici e privati a cui fare riferimento per soddisfare la propria domanda di innovazione tecnologica e digitale;

accompagnare la trasformazione digitale con la formazione di capitale umano qualificato, visto che le sfide dei mercati globali pongono la necessità di figure professionali che siano in grado di rafforzare la competitività delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Per realizzare queste azioni si rende necessario creare un'organizzazione che favorisca la nascita di un ecosistema che supporti la trasformazione digitale delle imprese, il Digital Innovation Hub.

Il Digital Innovation Hub è un polo per l'innovazione e lo sviluppo strategico dei processi di trasferimento tecnologico e di condivisione di conoscenze all'interno del quale vengono attivate iniziative di innovazione e di coinvolgimento pubblico, con investimenti in infrastrutture e spazi fisici e virtuali in cui imprenditori, studenti, ricercatori , amministratori e dipendenti della Pubblica Amministrazione locale, possano trovare le condizioni più fertili per condividere competenze esperienze e conoscenze.

## G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	REALIZZAZIONE DEL DIGITAL INNOVATION HUB: Attrezzature laboratoriali necessarie e loro aggiornamento e mantenimento	€ 345.000,00
2	FORMAZIONE DI CAPITALE UMANO QUALIFICATO SU INDUSTRIA 4.0 E SU STRATEGIE AGENDA DIGITALE SUI SEGUENTI TARGET: <ul style="list-style-type: none"><li>○ imprenditori e manager</li><li>○ riqualificazione dipendenti imprese</li><li>○ studenti scuole superiori</li><li>○ formazione/scambio tra studenti universitari e imprese</li><li>○ formazione per start upper</li><li>○ formazione per dipendenti della pubblica amministrazione</li></ul>	€ 510.000,00
3	MANAGEMENT E MONITORAGGIO	€ 45.000,00
	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 900.000,00</b>

## H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I	Euro
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro <b>630.000,00</b>
ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	
Consorzio BIM Piave	Euro <b>150.000,00</b>
.....	Euro
.....	Euro
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	
Imprese coinvolte nel progetto	Euro <b>120.000,00</b>
.....	Euro
.....	Euro

**I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO** (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

**Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.**

**Provincia di Belluno**

**Modalità attuazione: Convenzione (Ramo C), Appalto (Ramo D) ed amministrazione diretta.**

**J. AMBITO TERRITORIALE**

Il Progetto insiste:

Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

Comune di Feltre

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

.....

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

**COMUNI DI CONFINE E CONTIGUI INTERESSATI:**

La concertazione e la definizione del primo stralcio del progetto Sviluppo delle attività economiche, si è conclusa con l'approvazione dell'assemblea dei sindaci dei comuni di confine e dei comuni di seconda fascia il giorno 21 febbraio 2017.

**K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO**

**Analisi qualitativa ( descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)  
TRASFORMAZIONE COMPETITIVA DIGITALE IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE puntando sulla maggior collaborazione tra imprese e centri di ricerca pubblici e privati, sull'integrazione in rete tra imprese, sull'incremento di momenti di collaborazione/contaminazione pubblico-privati e sul potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.**

**Analisi quantitativa:**

<b>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</b> Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>	
1. REALIZZAZIONE DEL DIH soggetti che si rivolgono/utilizzano/operano all'interno del DIH;	<b>numero</b>	<b>Interna al progetto</b>	<b>semestrale</b>	
2. imprese che hanno intrapreso la trasformazione competitiva digitale	<b>numero</b>	<b>Interna al progetto</b>	<b>semestrale</b>	
3. studenti che hanno partecipato alle attività di formazione	<b>numero</b>	<b>Interna al progetto</b>	<b>semestrale</b>	
<b>Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili</b> Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici ( <i>outcomes</i> ) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. produttività delle imprese coinvolte	<b>Imprese che partecipano all'attività di formazione</b>	<b>Incremento:1 - 3%</b>	<b>Osservatorio statistico provinciale</b>	<b>Un anno dalla chiusura del progetto</b>
2. attrattività del polo scolastico in termini di iscrizioni	<b>Studenti iscritti</b>	<b>Incremento del 5%</b>	<b>Osservatorio statistico provinciale</b>	<b>Un anno dalla chiusura del progetto</b>

**L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Tutti

**M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI**

Tutti

**N. TIMING DI ATTUAZIONE**

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: marzo 2017

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: giugno 2017

INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: settembre 2017

FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2020

MONITORAGGIO: dicembre 2021

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

**O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO****P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI**

Il progetto verrà gestito con un management interno alla Provincia

#### **Q. AIUTI DI STATO**

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

#### **R. ULTERIORI ELEMENTI**

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

#### **H. NOTE**